

La traduzione italiana di questo documento è fornita solo per comodità. In caso di contraddizione, prevarrà la [Versione in Inglese](#) seguente.

POLITICA SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Introduzione

1. iCFD Limited, che opera con il marchio "iFOREX Europe" (la "Società") è una società di investimento regolamentata dalla Cyprus Securities and Exchange Commission (licenza numero 143/11).
2. La presente Politica sintetica sui conflitti di interesse vi viene fornita in conformità alle disposizioni della Legge cipriota per la fornitura di servizi e attività di investimento 87(I)/2017 e in conformità alla Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari II (MiFID II) del Parlamento europeo e del Consiglio in base alla quale la Società è tenuta ad adottare tutte le misure appropriate per individuare ed evitare i conflitti di interesse.
3. La Società si impegna ad agire in modo onesto, equo, professionale e nel miglior interesse dei propri clienti e a rispettare, in particolare, i principi stabiliti dalla suddetta normativa nella prestazione di servizi di investimento e di altri servizi accessori connessi a tali servizi di investimento.
4. La presente fornisce una sintesi della politica mantenuta al fine di gestire i conflitti di interesse rispetto ai doveri dovuti ai clienti della Società. La presente politica non intende e non crea diritti o doveri di terzi che non esisterebbero già se la politica non fosse stata resa disponibile.

Ambito di applicazione di questa politica

5. Lo scopo di questo documento è quello di definire l'approccio della Società nell'identificare e gestire i conflitti di interesse che possono sorgere nel corso delle sue normali attività. Inoltre, il presente documento identifica le circostanze che possono dare origine a un conflitto di interessi e costituisce un'informativa pertinente per i clienti.
6. La Politica si applica a tutti gli amministratori, funzionari, dipendenti e agenti della società ("**Persone correlate**") e si riferisce a tutte le interazioni con tutti i clienti.

Identificazione dei conflitti di interesse

7. Ai fini dell'identificazione dei tipi di conflitto di interessi che possono sorgere nel corso della prestazione di servizi di investimento e accessori, o di una combinazione di essi, e la cui esistenza può entrare in conflitto con gli interessi di un cliente, la Società prende in considerazione, a titolo di criterio minimo, la questione se la Società o un soggetto rilevante, o una persona direttamente o indirettamente legata da un legame di controllo alla Società, si trovi in una delle seguenti situazioni, sia a seguito della prestazione di servizi di investimento o accessori o di attività di investimento o altro:
 - a. è probabile che la Società o tale persona realizzi un guadagno finanziario, o eviti una perdita finanziaria, a spese del cliente;
 - b. la Società o tale persona ha un interesse nel risultato di un servizio fornito al cliente o di un'operazione eseguita per conto del cliente, che può essere diverso dall'interesse del cliente in tale risultato;
 - c. la Società o tale persona ha un incentivo finanziario o di altro tipo a favorire gli interessi di un altro cliente o gruppo di clienti rispetto agli interessi del cliente;;
 - d. la Società o la persona in questione svolge la stessa attività del cliente;

- e. la Società o tale persona riceve o riceverà da una persona diversa dal cliente un incentivo in relazione a un servizio fornito al cliente, sotto forma di benefici o servizi monetari o non monetari.

Procedure e controlli per la gestione dei conflitti di interesse

- 8. La Società ha adottato diverse disposizioni organizzative e amministrative e ha introdotto diverse procedure e controlli al fine di identificare, gestire e controllare i conflitti di interesse, tra cui:
 - a. Procedure efficaci per prevenire o controllare lo scambio di informazioni tra Persone Correlate impegnate in attività che comportano il rischio di un conflitto di interessi, qualora lo scambio di tali informazioni possa danneggiare gli interessi dei clienti della Società.
 - b. Procedure che vietino ai dipendenti della Società di negoziare strumenti finanziari offerti dalla Società o simili a quelli offerti dalla Società, sia con la Società che con terzi, senza una specifica autorizzazione da parte della Società.
 - c. La supervisione separata dei Soggetti rilevanti le cui funzioni principali comportano lo svolgimento di attività per conto di, o la fornitura di servizi a, clienti i cui interessi possono entrare in conflitto, o che comunque rappresentano interessi diversi che possono entrare in conflitto, compresi quelli della Società.
 - d. Misure volte a prevenire o limitare l'esercizio di un'influenza inappropriata sul modo in cui un Soggetto rilevante svolge servizi o attività di investimento o accessori.
 - e. Una politica di "necessità di sapere" che disciplini la diffusione di informazioni riservate o interne all'azienda.
 - f. Muraglie cinesi che limitano il flusso di informazioni riservate e interne all'interno della Società.
 - g. Limiti all'accesso di diversi dipartimenti ai sistemi informatici che potrebbero: (i) contenere informazioni che potrebbero portare a un conflitto di interessi; (ii) portare all'alterazione delle informazioni da parte di persone non autorizzate; e (iii) limitare la possibilità di un uso improprio di informazioni privilegiate o riservate riguardanti i clienti.
 - h. Segregazione delle mansioni che possono dare origine a conflitti di interesse se svolte dalla stessa persona.
 - i. Divieto per i funzionari e i dipendenti della Società di avere interessi commerciali esterni in conflitto con gli interessi della Società senza la previa approvazione del Consiglio di amministrazione della Società.
 - j. Una politica volta a limitare il conflitto di interessi derivante dall'offerta e dalla ricezione di incentivi.
 - k. Una politica volta a limitare al minimo il conflitto di interessi derivante dalla remunerazione variabile offerta ai Dipendenti della Società e/o ai fornitori di servizi esternalizzati e al suo personale e/o agli appaltatori indipendenti, a seconda dei casi.
 - l. Una politica volta a limitare al minimo il conflitto di interessi derivante dalla ricerca indipendente e dalla comunicazione di marketing offerta dalla Società attraverso il suo sito web o in altro modo.
 - m. Politiche efficaci volte a limitare eventuali conflitti di interesse derivanti dalla copertura di tutti gli ordini dei clienti su base individuale o aggregata con il fornitore di liquidità della Società.

- n. Creazione di un dipartimento interno di conformità che sia responsabile dell'identificazione e della gestione di potenziali conflitti di interesse, dell'aggiornamento delle relative procedure interne e della garanzia del rispetto di tali procedure.
- o. Nomina di un revisore interno che garantisca il mantenimento di sistemi e controlli adeguati e riferisca al Consiglio di amministrazione della Società.
- p. Definizione del principio dei quattro occhi nella supervisione delle attività della Società.
- q. La Società si impegna inoltre a monitorare costantemente le attività aziendali per garantire l'adeguatezza dei controlli interni.

Obbligo di divulgazione

- 9. Nel caso in cui le disposizioni adottate dalla Società non siano sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, la prevenzione dei conflitti con gli interessi del cliente, la Società, se ne è a conoscenza, comunicherà la natura generale e/o le fonti dei conflitti di interesse a un cliente prima di intraprendere un'attività di investimento per tale cliente. La comunicazione avverrà tramite un avviso scritto e includerà dettagli sufficienti per consentire al cliente di prendere una decisione informata in merito al servizio nel cui contesto sorge il conflitto di interessi. Tale comunicazione viene effettuata tramite l'allegato alla presente Politica, che può essere modificato di volta in volta.

Varie

- 10. La Società si riserva il diritto di rivedere e/o modificare la propria Politica e le proprie disposizioni ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Ulteriori informazioni sulla Politica sono disponibili su richiesta.
- 11. Il Cliente deve rivolgere qualsiasi domanda o richiesta di ulteriori informazioni sui conflitti di interesse a: cs@iforex.eu.



Allegato

Potenziali conflitti di interesse identificati:

DESCRIZIONE DEL CONFLITTO	DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE STABILITE
In accordo con la Politica sulla Remunerazione della Società, potrebbe accadere che il personale venga incentivato in base a dei criteri quantitativi, come il numero di clienti acquisiti e l'ammontare dei depositi dei clienti.	La Società seleziona il proprio personale e le terze parti dopo averne valutato la qualità e l'onorabilità in base al regime "Fit & Proper" e applica procedure di monitoraggio rafforzate per verificare le prestazioni dei criteri qualitativi prima di procedere alla remunerazione dei criteri quantitativi. Il personale della Società riceve anche incentivi legati al proprio livello di conformità con la legislazione, un fatto che aiuta a garantire che l'operato del personale avvenga nel miglior interesse del cliente.
La Società può pagare incentivi ad affiliati di marketing o ad altri individui per la segnalazione di nuovi clienti.	Tali incentivi sono finalizzati a migliorare la qualità del servizio fornito al cliente, non sono correlati all'attività di trading del cliente e vengono comunicati ai clienti. La politica della Società in materia di incentivi e le relative informazioni sono disponibili sul sito web www.iforex.it .
La Società negozia lo strumento finanziario in questione in qualità di mandante per conto della Società stessa, vendendo o acquistando lo strumento dal cliente.	La Società copre tutti gli ordini dei clienti su base individuale o aggregata con il suo Liquidity Provider.
La Società gestisce la propria esposizione al rischio di mercato coprendo tutti gli ordini dei clienti su base individuale o aggregata con il proprio fornitore di liquidità. Tuttavia, tale copertura viene effettuata con un'altra entità dello stesso Gruppo e, dato il legame tra gli interessi commerciali della Società e il gruppo di cui fa parte, potrebbe esistere un conflitto di interessi.	La Società applica una politica di esecuzione degli ordini volta a garantire che tutti i fattori siano presi in considerazione al fine di ottenere i migliori risultati possibili durante l'esecuzione degli ordini dei clienti e monitora regolarmente la conformità e l'efficacia della sua politica di esecuzione degli ordini, compreso il monitoraggio in tempo reale dei feed dei prezzi e i rapporti che indicano il prezzo di esecuzione e il prezzo del server per ogni transazione. La Politica di esecuzione degli ordini della Società è disponibile sul sito web www.iforex.it .
La Società potrebbe avere interesse a massimizzare i volumi di negoziazione per aumentare i propri ricavi, il che potrebbe essere in contrasto con l'obiettivo personale del cliente di minimizzare i costi di transazione.	La Società fornisce ai propri clienti servizi di esecuzione non assistita e offre centinaia di prodotti, nonché livelli di leva massima per prodotto, in accordo con i requisiti stabiliti dalle leggi applicabili.



La Società non sempre si procura o produce la propria ricerca. La maggior parte delle comunicazioni presenti sul sito web della Società non è considerata una ricerca indipendente, ma una comunicazione di marketing.

Le informazioni incluse nel sito web della Società e qualsiasi comunicazione di marketing sono soggette all'approvazione della Conformità.

The Italian translation to this document is provided for convenience only. In case of contradiction, the English version below shall prevail.

CONFLICTS OF INTEREST POLICY

Introduction

1. iCFD Limited operating under the brand name 'iFOREX Europe' (the "Company") is an Investment Firm regulated by the Cyprus Securities and Exchange Commission (license number 143/11).
2. This summarized Conflicts of Interest Policy is provided to you in accordance the provisions of the Cypriot Law for the Provision of Investment Services and Activities 87(I)/2017 and in accordance with the Markets in Financial Instrument Directive II (MiFID II) of the European Parliament and Council pursuant to which the Company is required to take all appropriate steps to detect and avoid conflicts of interest.
3. The Company is committed to act honestly, fairly, professionally and in the best interests of its clients, and to comply, in particular, with the principles set out in the above legislation when providing investment services and other ancillary services related to such investment services.
4. The present provides a summary of the policy maintained in order to manage conflicts of interest in respect of the duties owed to Company's clients. This Policy is not intended to, and does not, create third party rights or duties that would not already exist if the Policy had not been made available.

Scope of This Policy

5. The purpose of this document is to set out the Company's approach in identifying and managing conflicts of interest which may arise during the course of its normal business activities. In addition, this document identifies circumstances which may give rise to a conflict of interest and forms as a relevant disclosure to clients.
6. The Policy applies to all the company's directors, officers, employees and agents ("**Related Persons**") and refers to all interactions with all clients.

The Identification of Conflicts of Interests

7. For the purposes of identifying the types of conflict of interest that may arise in the course of providing investment and ancillary services, or a combination thereof, and whose existence may conflict with the interests of a client, the Company takes into account, by way of minimum criteria, the question of whether the Company or a relevant person, or a person directly or indirectly linked by control to the Company, is in any of the following situations, whether as a result of providing investment or ancillary services or investment activities or otherwise:
 - a. the Company or that person is likely to make a financial gain, or avoid a financial loss, at the expense of the client;
 - b. the Company or that person has an interest in the outcome of a service provided to the client or of a transaction carried out on behalf of the client, which may be different from the client's interest in that outcome;
 - c. the Company or that person has a financial or other incentive to favor the interest of another client or group of clients over the interests of the client;

- d. the Company or that person carries on the same business as the client;
- e. the Company or that person receives or will receive from a person, other than the client, an inducement in relation to a service provided to the client, in the form of monetary or non-monetary benefits or services.

Procedures And Controls To Managing Conflicts of Interest

- 8. The Company has in place various organizational and administrative arrangements in place and has introduced various procedures and controls in order to identify, manage and control conflicts of interest, including:
 - a. Effective procedures to prevent or control the exchange of information between Related Persons engaged in activities involving a risk of a conflict of interest where the exchange of that information may harm the interests of the clients of the Company.
 - b. Procedures prohibiting employees of the Company to trade in financial instruments offered by the Company or similar to those offered by the Company, whether with the Company or with any third party, without a specific authorizations by the Company.
 - c. The separate supervision of Relevant Persons whose principal functions involve carrying out activities on behalf of, or providing services to, clients whose interests may conflict, or who otherwise represent different interests that may conflict, including those of the Company.
 - d. Measures to prevent or limit any person from exercising inappropriate influence over the way in which a Relevant Person carries out investment or ancillary services or activities.
 - e. A 'need to know' policy governing the dissemination of confidential or inside information within the Company.
 - f. Chinese walls restricting the flow of confidential and inside information within the Company.
 - g. Limits on the access of different departments to IT systems that could: (i) contain information that could lead to conflict of interest; (ii) lead to the alteration of information by unauthorized persons; and (iii) restrict the possibility of the improper use of privileged or confidential information concerning clients.
 - h. Segregation of duties that may give rise to conflicts of interest if carried on by the same individual.
 - i. Prohibition on officers and employees of the Company having external business interests conflicting with the interests of the Company without the prior approval of the Company's board of directors.
 - j. A policy designed to limit the conflict of interest arising from the giving and receiving of inducements.
 - k. A policy designed to limit to the minimum the conflict of interest arising from the variable remuneration offered to Company's Employees and/or to outsourced service providers and to its staff and/or to independent contractors, as applicable.
 - l. A policy designed to limit to the minimum the conflict of interest arising through independent research and marketing communication offered by the Company via its website or otherwise.

- m. Effective policies designed to limit any conflicts of interest arising while hedging all client orders on either a one-to-one or aggregated basis with Company's Liquidity Provider.
- n. Establishment of an in-house compliance department which is responsible for identifying and managing potential conflicts of interests, to update the relevant internal procedures and to ensure compliance with such procedures.
- o. Appointment of Internal Auditor to ensure that appropriate systems and controls are maintained and report to the Company's board of directors.
- p. Establishment of the four-eyes principle in supervising the Company's activities.
- q. The Company also undertakes ongoing monitoring of business activities to ensure that internal controls are appropriate.

Disclosure Obligation

- 9. Where arrangements made by the Company are not sufficient to ensure, with reasonable confidence, that conflicts with the interests of the client will be prevented, the Company will, if it is aware of it, disclose the general nature and/or sources of conflicts of interest to a client prior to undertaking investment business for that client. The disclosure will be made by way of a written notice and will include sufficient detail to enable the client to take an informed decision with respect to the service in the context of which the conflict of interest arises. Such disclosure is being made through the Annex to this Policy, which may be amended from time to time.

Miscellaneous

- 10. The Company reserves the right to review and/or amend its Policy and arrangements whenever it deems this appropriate. Further information about the Policy is available upon request.
- 11. The Client should direct any question he/she may have or request for more information about conflicts of interest to: cs@iforex.eu.



Annex

Identified Potential Conflicts of Interest:

DESCRIPTION OF CONFLICT	ORGANISATIONAL ARRANGEMENTS ESTABLISHED
As per the Company's remuneration policy, it might occur those personnel be awarded based on quantitative criteria i.e. number of clients onboarded and amount of clients' deposits.	The Company selects its personnel and third parties after assessing their quality and good reputation according to the "Fit & Proper" regime and applies enhanced monitoring procedures to check the performance of qualitative criteria before the quantitative criteria remuneration is made. The Company's personnel are also awarded based on their level of compliance with the legislation a fact which is to the best interest of the client.
The Company may pay inducements to marketing affiliates or other individuals for the referral of new clients.	Such inducements are designed to enhance the quality of the service provided to the client, are unrelated to client's trading activity and are being disclosed to the clients. The Company's summarized Inducement Policy and relevant disclosure is available in its website www.iforex.eu .
The Company is dealing in the Financial Instrument concerned as principal for the Company's account by selling to or buying the Instrument from the Client.	The Company is hedging all client orders on either a one-to-one or aggregated basis with its Liquidity Provider.
The Company manages its market risk exposure by hedging all client orders on either a one-to-one or aggregated basis with its Liquidity Provider. However, such hedging is being undertaken with another entity within the same Group and given the link between the commercial interests of the Company and the group that it is part of, a conflict of interest might exist.	The Company applies an order execution policy aiming to ensure that all factors are taken into account in order to obtain the best possible results while executing clients' orders and regularly monitors compliance and effectiveness of its Order Execution Policy, including real-time monitoring of the price feeds, and reports indicating the execution price and server price for each transaction. The Company's Order Execution Policy is available in its website www.iforex.eu .
The Company may have an interest in maximizing trading volumes in order to increase its revenue, which might be inconsistent with the client's personal objective of minimizing transaction costs.	The Company provides a non-advised execution only services to its clients and offers hundreds of products as well as capping leverage levels per product according to the requirements of the applicable legislation.
The Company does not always procure or produce its own research. Most of the communication on the	The information included in the Company's website and any marketing communication is subject to Compliance approval.

Company's website is regarded as no independent research and as marketing communication.	
--	--